

MILANO IN SCENA

TEATRO

Amori, intrighi e “relazioni pericolose”

Al Parenti la pièce tratta dal celebre romanzo epistolare

MICHELE WEISS

“Le relazioni pericolose”, fascinosa pièce targata Le Belle Bandiere e tratta dal celebre romanzo epistolare di Choderlos de Laclos, è un tuffo nel lato oscuro del Settecento, secolo percorso da ingegni eccezionali ma anche tormentato e chiuso da un evento epocale: la Rivoluzione. La vicenda si concentra sull'autodissoluzione della nobiltà francese, dedita a un'ars amatoria tanto leziosa quanto nichilista.

Incurante e annoiata dalle idee dei vari Diderot e Rousse-



Marco Sgrosso, Gaetano Colella ed Elena Bucci in scena

au («gli intellettuali sono stupidi» è una folgorante battuta della pièce), la crème libertina preferisce la giostra erotica partorita dall'immaginario borderline di de Sade. De Laclos è però una figura duplice: sfrenata e vitale ma anche disperata e crepuscolare, perfetta icona del conflitto insito nel secolo dei Lumi, spaccato tra il progresso e un Ancien Régime vizioso ma ormai assediato nei suoi privilegi.

Elena Bucci e Marco Sgrosso, registi e mattatori in scena, impersonano i due fari della pièce, la Marchesa de Merteuil e il Visconte di Valmont, gli spiriti liberi più temuti di Parigi. In un incalzante botta e risposta in costume, i due amanti e nemici si sfidano attraverso un carteggio raffinato e crudele, dando vita a una contesa amatoria senza esclusione di colpi.

La coppia seduce e rovina chiunque li frequenti, fino al patatrac finale: in amore non c'è successo o salvezza neanche per i predatori più scaltri. **Via Pier Lombardo 14, fino a domani, 18/30 euro —**